promulgato dalla croce. Preghiamo. R.

Per i pastori del popolo di Dio: restando fedeli al ministero ricevuto, siano imitatori del tuo amore verso i piccoli del Regno. Preghiamo. R.

Per la società in cui viviamo: si riconosca la dignità di ogni uomo da te redento, e cresca la sensibilità verso i deboli e gli indifesi. Preghiamo. R.

Per chi si trova in dolorose situazioni di peccato: non esiti ad affidarsi alla tua misericordia, e si incammini verso una vita nuova. Preghiamo. R.

Per le persone prossime alla morte: illuminate dalla speranza immortale ricevuta in dono nel Battesimo, si aprano alla contemplazione della tua gloria. Preghiamo. R.

Per la pace nel mondo.
Preghiamo. R.

Signore Gesù, che sulla croce hai spezzato il giogo del peccato e della morte, estendi a tutte le creature la tua signoria di grazia e di pace. Donaci la certezza che ogni umana fatica è un germe che si apre alla realtà beatificante del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE
Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE
(Cf. Mt 25,31-32)
Il Figlio dell'uomo verrà nella gloria per giudicare tutti i popoli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Avvisi della settimana

- Ogni mattina del mese di novembre, alla messa delle ore 8:00, celebrazione per i defunti.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:
- *Sito Web:* ***sangerolamo.org***
- *Facebook:* ***https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/***
- *Instagram:* ***https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/***

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo - 22 novembre 2026

Con questa domenica si conclude l'anno liturgico durante il quale la Chiesa offre ai fedeli il mistero di Gesù, il Figlio di Dio. Lo fa celebrandolo in questo giorno come Re dell'universo e offrendoci la parabola che è chiamata del Giudizio Finale. Questa parabola racchiude l'essenza stessa del messaggio cristiano. Gesù è il Re che, quando si preparava alla sua passione morte e Resurrezione, ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Dopo averlo fatto disse loro e dice anche a noi: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.» (Giovanni 13, 12-15). Queste parole spiegano molto chiaramente il messaggio della parabola. Oggi siamo invitati a rivedere la nostra fede, per seguire il nostro Salvatore, che veneriamo come Re dell'Universo. Ricordando però che il suo regno è un regno di pace, di amore verso il Creatore, verso noi stessi e verso gli altri, regno di servizio verso tuti specialmente verso i più piccoli e i più dimenticati. Uscendo dalla nostra chiesa chiediamoci quando abbiamo visto Gesù e lo abbiamo soccorso e consolato nell'altro essere umano affamato, straniero, nell'anziano solo, nel vicino ammalato, nel carcerato. Il Signore voglia che possiamo risponderci: "Si, io l'ho fatto" oppure dire a noi stessi "Se dico di amare a Dio devo cominciare a servire i miei fratelli e le mie sorelle che hanno bisogno di chi crede nel Re dell'Universo"! Chiediamo l'intercessione di Maria, Madre di Dio e Madre nostra, perché anche noi nel momento nel quale Dio ci chiamerà a Sé, possiamo dire "Mio Re, ti ho riconosciuto nei miei fratelli e nelle mie sorelle più bisognosi".

ANTIFONA D'INGRESSO *(Ap 5,12;1,6)*

ATTO PENITENZIALE
Signore, giudichiamo i nostri fratelli non coi tuoi occhi ma con gli occhi del mondo.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, agiamo per paura del tuo giudizio eppure sappiamo che l'unica cosa che ci hai comandato e di amarci gli uni gli altri.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, fatichiamo a credere che tu sia il dominatore della storia e ci sottomettiamo ad altre forze.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del

mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta
O Padre,
che hai costituito il tuo Figlio pastore e re dell'universo, donaci di riconoscerlo nel più piccolo dei fratelli, perché, quando egli verrà nella gloria ci accolga nel suo regno di risurrezione e di vita.
Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA *(Ez 34,11-12.15-17)*

Dal libro del profeta Ezechièle
Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.
Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.
A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 22)*

Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce. **R.**

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R.**

SECONDA LETTURA
(1Cor 15,20-26.28)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.
Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.
È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.
E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *(Mc 11,9.10)*
Alleluia, alleluia.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Alleluia.

VANGELO *(Mt 25,31-46)*

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".
Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".
Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".
E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore.
Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE
Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
Cristo è il Re dell'universo e il Signore della Chiesa. Rivolgiamo a lui la nostra fiduciosa preghiera, perché tutto si rinnovi nella giustizia e nell'amore.
Preghiamo insieme e diciamo:
Gesù Signore, ascoltaci!

Per la santa Chiesa: unita a te, mite re di pace, esprima alla luce del Vangelo la giustizia nuova che hai